

ARMAMENTI NUCLEARI

Controllo internazionale su due reattori sovietici

È la prima volta che l'Urss accetta l'ispezione - L'accordo raggiunto con l'Aiea di Vienna - Washington: «È un passo importante» - Aspra polemica sulla moratoria

NEW YORK — L'Unione Sovietica ha accettato, per la prima volta, di far sottoporre a controllo internazionale due o più suoi reattori nucleari.

na riguarda soltanto impianti scelti dall'Urss stessa e «annoverabili tra quelli meno sofisticati».

Restano però il fatto, positivo, che per la prima volta esperti internazionali effettueranno un'ispezione in impianti nucleari sovietici, e ciò proprio mentre fra le due superpotenze è in corso una aspra polemica in tema di esperimenti nucleari e del loro controllo.

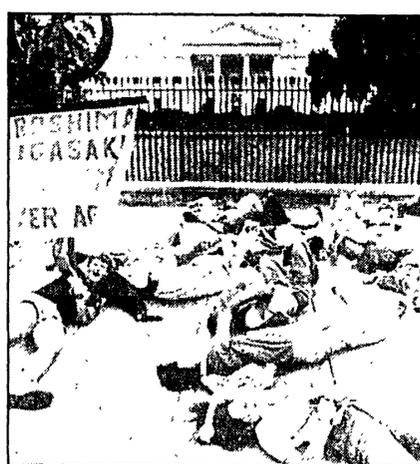
Il loro nuovo armi. La formulazione usata da Reagan era stata interpretata da qualche osservatore nel senso che, «terminati i collaudi», gli Stati Uniti potrebbero aderire alla moratoria, tanto più che Gorbaciov, l'annuncio, aveva precisato che anche dopo il 1° gennaio i sovietici non avrebbero compiuto esperimenti se Washington avesse fatto altrettanto.

La notizia, diffusa in una capitale europea da diplomatici occidentali, ha trovato l'indiretta conferma del portavoce del Dipartimento di Stato Bernard Kalb il quale ha dichiarato: «Siamo contenti di questa notizia».

La formula usata da Reagan era stata interpretata da qualche osservatore nel senso che, «terminati i collaudi», gli Stati Uniti potrebbero aderire alla moratoria, tanto più che Gorbaciov, l'annuncio, aveva precisato che anche dopo il 1° gennaio i sovietici non avrebbero compiuto esperimenti se Washington avesse fatto altrettanto.

La formula usata da Reagan era stata interpretata da qualche osservatore nel senso che, «terminati i collaudi», gli Stati Uniti potrebbero aderire alla moratoria, tanto più che Gorbaciov, l'annuncio, aveva precisato che anche dopo il 1° gennaio i sovietici non avrebbero compiuto esperimenti se Washington avesse fatto altrettanto.

La formula usata da Reagan era stata interpretata da qualche osservatore nel senso che, «terminati i collaudi», gli Stati Uniti potrebbero aderire alla moratoria, tanto più che Gorbaciov, l'annuncio, aveva precisato che anche dopo il 1° gennaio i sovietici non avrebbero compiuto esperimenti se Washington avesse fatto altrettanto.



USA

Anniversario Hiroshima, 300 pacifisti arrestati

NEW YORK — Almeno trecento persone, in maggioranza giovani, sono state arrestate negli Stati Uniti nel corso di manifestazioni pacifiste organizzate martedì in coincidenza con il quarantesimo anniversario dello sganciamento della prima bomba atomica su Hiroshima.

NELLA FOTO: giovani dimostranti simulano la morte atomica davanti alla Casa Bianca a Washington

CILE

Giornata di protesta indetta per venerdì

Iniziativa di «Incontro democratico», nuova struttura unitaria. Il nuovo comandante dei carabinieri Rodolfo Stange annuncia di avere chiesto libertà d'azione per una ristrutturazione dell'arma

SANTIAGO DEL CILE — Rodolfo Stange, il generale che ha preso il posto di Mendoza a capo dell'arma dei carabinieri, ha annunciato di aver chiesto libertà d'azione per una ristrutturazione dell'Arma che elimini gli apparati repressivi e potenzi l'attività preventiva.

ampio schieramento di popolo possibile nella lotta al generale Pinochet per porre fine alla «cultura della violenza, dell'indifferenza, della crudeltà».

L'esistenza stessa dell'essere umano sono calpestate e minacciate quotidianamente, bisogna mettere da parte gli interessi personali e lottare insieme.

PACIFICO DEL SUD

Bandite le armi nucleari. Un trattato firmato da tredici paesi vieta i test e le scorie radioattive

SYDNEY — I tredici paesi che si affacciano sul Pacifico meridionale hanno approvato all'unanimità (otto hanno già firmato, altri 5 lo faranno entro breve) un trattato che bandisce la presenza di armi nucleari e scorie radioattive nelle acque della regione.

nale chiederanno di impegnarsi a non ricorrere o minacciare di ricorrere alle armi nucleari contro i paesi firmatari del trattato e di non effettuare esperimenti atomici.

landia, gli altri invece lo faranno non appena sarà concluso l'iter costituzionale dei diversi stati.

tiolar modo l'impegno del primo ministro australiano Bob Hawke e del premier neozelandese David Lange.

LEGA ARABA

È iniziato il vertice Assente Fahd d'Arabia

CASABLANCA — È iniziato ieri a Casablanca il vertice straordinario della Lega Araba convocato dal re del Marocco Hassan II per «ricomporre l'unità della nazione araba» e valutare la proposta di colloqui di pace tra una delegazione degli israeliani.

Altre defezioni certe, quella di Algeria, Libano, Siria e Yemen del Sud, bisogna aggiungere quelle dell'ultima ora e di diverso segno da parte della Libia e dell'Arabia Saudita.

USA

Commercio estero, un deficit record

NEW YORK — Continua l'altalena del dollaro. Ancora in ascesa ieri sui mercati europei (in Italia è tornato sopra le 1900 lire) è stato ridimensionato nella tarda serata all'apertura delle contrattazioni nella borsa di New York.

USA

Polemica su aiuti destinati a Etiopia

NEW YORK — La «Catholic Relief Services», la più importante organizzazione cattolica degli Stati Uniti tra quelle incaricate di distribuire gli aiuti americani all'Etiopia, è stata accusata di avere imbrogliato i propri beneficiari e di aver speso nel paese africano solo nove dei cinquantamila dollari di dollari raccolti da ottobre scorso per aiutare le vittime della carestia.

BOLIVIA

Paz Estenssoro si appella all'unità e chiede nuovi pesanti sacrifici

LA PAZ — Per la prima volta in 21 anni, un governo costituzionale consegna il potere ad un altro sorto da elezioni libere e con stretto rispetto delle leggi che regolano la nostra vita di cittadini.

sangue la libertà che oggi respira. Dal canto suo, il nuovo presidente Paz Estenssoro ha pronunciato un discorso tutto teso alla ricerca di una «vasta unità» per superare la gravissima situazione economica e sociale del paese.

LIBANO

Anche i cristiani ritrovano l'unità e vogliono negoziare coi musulmani

BEIRUT — La comunità cristiana del Libano non poteva assistere passivamente alla creazione della più grossa coalizione musulmana nella storia del paese.

lamento tra cristiani e musulmani e l'abolizione della discriminazione confessionale nel pubblico impiego.

ai sunniti, presidenza del Parlamento agli sciiti) come chiedono invece i musulmani.

che sono costati la vita ad una persona. Scontri anche tra drusi e reparti cristiani dell'esercito sulle colline ad est della capitale.

Brevi

- Ulster: terrorista ucciso dalla sua bomba
LONDRA — Charles English, 21 anni, è stato dilaniato ieri a Londonderry, ed un altro giovane, non ancora identificato, è rimasto ferito, dall'esplosione di una bomba. I due stavano portando a termine un attentato contro una pattuglia della polizia.
Uganda: arresti nella polizia segreta
KAMPALA — Più di mille persone, in gran parte agenti della polizia segreta del presidente Milton Obote, sono state fermate dal 27 luglio, quando è avvenuto il colpo di stato, e si trovano nel carcere di massima sicurezza di Luzero.
La Cina nega incursioni in Vietnam
PECHINO — La Cina ha smentito ieri, definendole «pure invenzioni», le recenti accuse fatte da Hanoi di incursioni cinesi in territorio vietnamita e durante le quali sarebbero morti parecchi civili.
Nuovo capo di stato in Guyana
GEORGETOWN — Il primo ministro Desmond Hoyte è il nuovo capo di stato della Guyana, la piccola repubblica latino-americana, già colonia inglese. Hoyte subentrò al presidente Forbes Burnham morto improvvisamente martedì 6 all'età di 62 anni mentre veniva operato alla gola.
Nuove iniziative del gruppo di Contadora
CITTÀ DEL GUATEMALA — I vice-ministri degli Esteri dei quattro paesi del gruppo di Contadora (Colombia, Panama, Messico e Venezuela) dopo aver visitato Honduras, Nicaragua, Costa Rica e Guatemala, concluderanno oggi in Salvador il loro giro nei paesi centroamericani per discutere il nuovo progetto di pace per la regione.
Il Corano vieta le urne alle donne
AL KUWAIT — Per le donne del Kuwait è crollata, almeno per il momento, la speranza di potersi recare in un prossimo futuro alle urne.
Prigionieri politici rilasciati in Nigeria
LAGOS — Il governo militare della Nigeria ha annunciato il rilascio di ottantacinque prigionieri politici e non. Tra i prigionieri rilasciati figurano Isia Kaita, ex governatore dello stato di Kaduna e Tra Solomani, nota giornalista.

NICARAGUA

Antisandinisti attaccano religiosi americani

NEW YORK — Un gruppo di 29 rappresentanti di un'organizzazione religiosa statunitense, è stato fatto oggetto di colpi d'arma da fuoco e successivamente è stato catturato per breve tempo da pattuglie di guerriglieri «contras» antisandinisti, che combattono con l'appoggio finanziario e militare del governo di Washington.

gruppo religioso a Managua: da qui i testimoni hanno potuto venire per una decina di minuti i colpi d'arma da fuoco sparati dai guerriglieri.

nisti e non del contras. «Li neutralizzavamo» aveva concluso Davila, lasciando intendere che l'Arde avrebbe fermato l'imbarcazione.